

BIG DATA FORMATO FAMIGLIA

«Baby data_01»

Sessione n° 03

🕒 180 min

Contesto della sessione

I bambini ragionano sulle loro pratiche mediali da un nuovo punto di vista: come possiamo trasformare delle azioni in informazioni? Giochiamo con i “baby data” e con alcune modalità di visualizzazione grafica offerte dal design per realizzare schemi e infografiche.

Obiettivo della sessione

- continuare a riflettere sulle pratiche mediali dei bambini
- trasformare dei dati in schemi / infografiche
- porsi domande sul consumo di media e tecnologia in generale

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- di parlare delle pratiche mediali della classe potendo confrontare esperienza personale ed esperienze collettive.

Materiale necessario

- fogli A4, fogli A3, penne e colori, cartelloni, post it o fogli A5 (un A4 tagliato a metà)
- scheda Tecnomenù

Svolgimento

1. I bambini e le bambine vengono invitati a usare il Tecnomenù per cominciare a contare quante cose guardano, per quanto tempo, con quante persone. L'obiettivo è cercare i *numeri* riferibili alle pratiche e al consumo di ogni bambino poter poi passare dalla rilevazione individuale a quella collettiva. Quante ore di tv? E quante ore di videogiochi? Quante ore da soli davanti agli schermi? Occorre tanta matematica per capire cosa succede tra i bambini e le bambine della classe.
2. Una volta trovati i numeri desiderati (la maestra può decidere quanti e quali dati ottenere dai tecnomenù, anche a seconda dell'età degli alunni), si passa alla loro visualizzazione grafica. Come esempi visivi sono state mostrare le infografiche di Dear Data che hanno ispirato i bambini nella trasformazione dei numeri in informazioni visive.
3. A gruppo, i bambini hanno scelto i numeri e le domande corrispondenti e hanno realizzato le prime prove di infografiche.
4. Ogni gruppo ha mostrato il proprio lavoro alla classe.

Suggerimenti per la valutazione

Vengono valutate le capacità di saper discutere intorno ad un tema sia come disponibilità a raccontare il proprio punto di vista, sia nell'ascolto. Viene valutato, complessivamente, il livello di consapevolezza che i bambini hanno delle proprie pratiche mediali.

- Suggerimenti di indicatore:
- corretta realizzazione grafica dei "baby data" ovvero corretta trasposizione in segno di una informazione più complessa



Si suggerisce all'insegnante di guardare il lavoro di Giorgia Lupi e Stefanie Posavec "Dear Data" per preparare degli esempi visivi ai bambini e alle bambine e rendere così più immediata la consegna del lavoro.



Ressources, liens utiles

<http://www.ilpost.it/2016/12/09/dear-data-giorgia-lupi-stefanie-posavec/>

Questa scheda è stata formulata per bambini di 8/10 anni, dalla terza alla quinta elementare